

**RICONFERMA DELLA NIDIFICAZIONE  
DI PETTAZZURRO ORIENTALE, *Luscinia svecica svecica*, SULLE ALPI LOMBARDE**

ABSTRACT. — *New confirmed breeding of Red-spotted Bluethroat, Luscinia s. svecica, in the Alps of Lombardy.*

Abbiamo comunicato la scoperta della nidificazione di 2 coppie in un *Rhodoro-Vaccinietum* (1950 m) delle Alpi lombarde in occasione del II Conv. Ital. di Ornitologia di Parma (27-29/10/1983), ove siamo venuti a conoscenza della presenza di una coppia anche in analogo ambiente delle Alpi franco-piemontesi. Avevamo scritto sull'argomento anche in occasione della compilazione dell'Atlante delle Alpi (BRICHETTI & CANOBBIO 1983, *Riv. ital. Orn.* 53: 121-122). Allora, sulla base dello status distributivo della specie soprattutto nelle nazioni alpine confinanti (Svizzera, Austria), ove sono noti regolari casi di nidificazione, avevamo escluso l'ipotesi che dovesse trattarsi di presenze occasionali. Le ricerche del 1984 confermano che in effetti si tratta di una piccola area disgiunta (forse colonizzata in tempi recenti) o addirittura relitta.

Il 26/5/1984 un controllo nella stessa zona, che si presentava abbondantemente innevata, diede esito negativo. Il 23/6 la coppia era regolarmente ritornata e la femmina stava costruendo il nido (a soli 60 cm di distanza dal precedente!), mentre il maschio cantava poco distante. A circa 300 m verso SO un altro maschio aveva riacquisito il vecchio territorio, mentre a 400 m dal nido in direzione opposta un terzo maschio cantava sull'unico arbusto presente. Il 30/6 la femmina covava 5 uova di colore azzurro-verde. Il 15/7 il nido conteneva 5 pulli di circa 3 giorni imbeccati continuamente con minuscoli insetti; la femmina all'arrivo del maschio si alzava abbandonandolo, oppure riceveva l'imbeccata e la passava ai pulli. Il 21/7 i pulli venivano regolarmente nutriti con insetti di maggiori dimensioni, mentre la femmina della seconda coppia si aggirava tra i massi con l'imbeccata (pulli fuori nido?). La data di deposizione quest'anno era ritardata rispetto allo scorso anno (involo presunto 17-18/7/83 contro 25-26/7/84) e ciò era imputabile alle disastrose condizioni climatiche e ambientali che hanno caratterizzato la stagione riproduttiva 1984, soprattutto alle medie e alte quote.

Abbiamo poi appreso da una breve nota recentemente apparsa (*Migratori acquatici* 1984, 7: 26) che i pulli hanno regolarmente abbandonato il nido. Che si tratti della stessa località l'abbiamo dedotto dal nome del fotografo che era stato da uno di noi (Canobbio) messo al corrente della faccenda. La presenza della specie nella zona delle Alpi franco-piemontesi occupata nel 1983 (GIANNATELLI & BOANO *in stampa*) non è stata riconfermata nonostante accurate ricerche (BOANO & MINGOZZI *com. pers.*).

*Gruppo Ricerca Avifauna Nidificante (GRAN), Museo Civ. Scienze Naturali, Via Ozanam 4, 25100 Brescia.*

PIERANDREA BRICHETTI & ALBERTO CANOBBIO